



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Titolo VII
Classe 1

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, a n. 1 posto di categoria D/1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze dei dipartimenti di **Scienze della Terra e dell’Ambiente** e di **Biologia e Biotecnologie “L. Spallanzani”** dell’Università degli Studi di Pavia
(COD. 2019_5_D1SERRA)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 9.5.1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 10.4.1991, n. 125, “Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 5.2.1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 15.5.1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 12.3.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visti** il D.Lgs 30.06.2003, n.196 “Codice in materia dei dati personali” e il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- Visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs 9.7.2003, n. 216, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Visto** il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *"Codice dell'ordinamento militare"*, e, in particolare gli articoli 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Vista** la L. 30.12.2010, n. 240, *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito con L. 24.2.2012, n. 14, *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con L. 7.8.2012, n. 135, *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 6.8.2013, n. 97, *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125, *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** la Legge 30/12/2018, n. 145, pubblicata sulla GU n.302 del 31-12-2018 - *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;
- Visto** il Decreto Rettorale protocollo n. 11579 del 05/02/2019, il *"Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Pavia"*;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia in vigore dal 11.4.2012;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017, repertorio n. 352 e del 27/11/2018 repertorio n. 345 con le quali sono state approvate l'attribuzione *Punti organico e definizione di criteri prioritari per la programmazione anni 2018/2020* e anni 2019/2021 nelle quali vengono indicati i criteri prioritari secondo i quali programmare le assunzioni;
- Vista** la delibera n. 370/2018 del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2018 "Budget 2019-Budget triennale 2019-2021";
- Visto** il c. 399 della sopracitata Legge 30/12/2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ;
- Considerato** che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzate facoltà assunzionali dell'anno 2018 e anni precedenti;
- Considerato** che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Pavia, nonché di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29 bis e seguenti del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per la copertura di n.1 posto di categoria D/1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze dei dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente e di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia;
- Vista** la nota prot. n. 109457 del 19/12/2018 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis*, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D/1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze dei dipartimenti di Scienze della Terra e dell'Ambiente e di Biologia e Biotecnologie "L.Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità interna e di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
- Considerato** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;
- Considerato** che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
- Accertata** la necessaria copertura finanziaria;
- Ritenuto** di dover provvedere

DISPONE

Art. 1 – Selezione pubblica. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per la copertura di **n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1** - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze **dei dipartimenti di Scienze della Terra e dell'Ambiente e di Biologia e Biotecnologie "L.Spallanzani"** dell'Università degli Studi di Pavia.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore dovrà occuparsi di:

- Attività legate al funzionamento della Banca del Germoplasma operante presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente.

Raccolta in ambiente e trattamento in struttura e laboratori specializzati dei semi di piante spontanee e/o coltivate secondo i manuali ENSCONET e FAO per la gestione dei semi, In particolare:

- raccolta dei semi in natura e presso aziende agricole;
 - pulizia, stoccaggio, in ambiente climatizzato (-18/15°C), prove di germinazione delle accessioni in semi conservati in banca, anche con permanenza dell'operatore stesso in ambiente climatizzato a 15°C e 15% di Umidità relativa per periodi però non superiori ad ore una a periodo di permanenza;
 - sistemazione e determinazione di campioni d'erbario di riferimento delle raccolte fatte in campo;
 - rigenerazione mediante coltivazione in terriccio all'aperto di semi conservati in Banca (anche in accordo con l'Orto Botanico dell'Università ed eventuali altre strutture idonee);
 - archiviazione e gestione di tutti i dati delle accessioni in appositi database (locali e internazionali, indicati dal referente scientifico).
- Attività presso la Serra climatizzata del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie:
 - pianificazione, gestione e somministrazione di trattamenti fitosanitari;
 - irrigazione e fertilizzazione, soprattutto in periodo estivo;
 - smaltimento rifiuti;
 - ambientamento di materiali micropropagati e gestione del materiale vegetale di propagazione.

La figura dovrà inoltre svolgere attività di supporto alla didattica e alla ricerca presso le due strutture. L'attività di ricerca sarà di norma svolta presso le due strutture qui coinvolte, ma a seconda dei piani messi a punto dai referenti scientifici di tali strutture, anche da svolgere, per periodi limitati, anche fuori sede, sia in territorio nazionale, che della EU ed anche extra EU, sia presso strutture scientifiche che in campo (es. campagne di raccolta semi in aree naturali).

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono inoltre le seguenti competenze:

- flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze delle strutture;
- capacità di interagire con colleghi, docenti e studenti;
- adattabilità in funzione delle situazioni e capacità di lavoro in team;
- coscienziosità e precisione nello svolgimento delle funzioni;
- buona conoscenza dell'inglese;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- conoscenza dell'operatività di base dei programmi della suite di Office, compresa la predisposizione di documenti, presentazioni e fogli di calcolo.

Il vincitore dovrà inoltre essere disponibile a lavorare anche fuori sede, sia in altre strutture di ricerca che in ambito naturale, sia in Italia che all'estero, anche in situazioni ambientali disagiate.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Titolo di studio:** è richiesto il possesso di una laurea magistrale o titolo equivalente D.M. 509/1999 o vecchio ordinamento:
 - Scienze della Natura (LM 60 D.M. 270/2004),
 - Biologia (LM 6 D.M. 270/2004)
 - Biotecnologie Agrarie (LM7 D.M. 270/2004),
 - Biotecnologie Avanzate (LM 8 D.M. 270/2004)
 - Scienze e Tecnologie Agrarie (LM 69 D.M. 270/2004)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica.

I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso della suddetta certificazione devono produrre ricevuta dell'avvenuto invio della richiesta di riconoscimento di equivalenza all'autorità competente.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> ;

- 2) **Autorizzazione all'uso di fitofarmaci** già rilasciata da organo competente e riconosciuto sul piano normativo in materia;
- 3) **Cittadinanza italiana:** sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18.
 - 5) Idoneità fisica all'impiego.
 - 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
 - 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità. La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV^a serie speciale – *Concorsi ed Esami*-, **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)**. Tale procedura è disponibile, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in gazzetta, alla pagina: https://pica.cineca.it/unipv/2019_5_D1SERRA dell'Università degli Studi di Pavia.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.
Tale documento dovrà poi essere scansato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Organizzazione e Innovazione ai numeri 0382 984979-4162-4988 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipv@cineca.it

Art. 4 - Contenuto della domanda. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1 del bando;
- i) il possesso di apposita autorizzazione all'uso di fitofarmaci già rilasciata da organo competente e riconosciuto sul piano normativo in materia (art. 2, comma 2 del bando);
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996).
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea,



UNIVERSITÀ DI PAVIA

corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

Relativamente alla valutazione dei titoli, i candidati, in fase di presentazione della domanda tramite procedura "PICA", dovranno dichiarare i propri titoli (con riferimento all'art. 9 del presente bando) utilizzando esclusivamente l'apposita sezione "**TITOLI VALUTABILI**".

Tutto ciò che non verrà dichiarato nella suddetta sezione non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a € 12,00 effettuando un bonifico bancario intestato a: Università degli Studi di Pavia e indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso "2019_5_D1SERRA" – IBAN: IT 38 H 03111 11300 000000046566 – SWIFT: BLOPIT22776 – UBI Banca, sede di Pavia - Corso Strada Nuova 61/C 27100.

La ricevuta di avvenuto bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. ricevuta di avvenuto bonifico.

Art. 5 - Commissione giudicatrice. La commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 15 del Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 6 - Prove d'esame. Per ragioni di celerità ed efficienza del procedimento, in considerazione del rapporto tra il numero dei posti messi a concorso e il numero dei candidati ammessi alla selezione, l'Ateneo può procedere all'espletamento di prove di preselezione di tipo attitudinale, da svolgersi anche con l'ausilio di mezzi automatizzati.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

La prova di preselezione, se attuata, consisterà in test a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica atti a rilevare le caratteristiche attitudinali e sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

La preselezione sarà superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La valutazione conseguita in sede di preselezione non concorre alla formazione del voto finale.

I candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Gli interessati che intendano avvalersi di tale facoltà possono farlo in sede di compilazione della domanda.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica con relazione tecnica scritta e una prova orale secondo il seguente programma:

- **prova scritta:** verterà su conoscenze relative alle serre per la coltivazione sperimentale di piante a scopo di ricerca scientifica (tipologia, funzionamento, caratteristiche...) e alla banca del germoplasma (caratteristiche, funzionamento...) avendo come riferimento i manuali ENSCONET (disponibili liberamente in internet);

- **prova pratica con relazione scritta:** verterà sulle materie della prima prova e sull'uso di strumentazioni tecniche e procedure di analisi per la gestione di serre sperimentali e banche del germoplasma, nonché nei laboratori di ricerca normalmente ad esse annesse.

- **prova orale:** verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica e sulla normativa nazionale ed EU in ambito di conservazione della Flora, Biodiversità. Verterà inoltre sulla legislazione universitaria e sullo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia.

Sarà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese e competenze informatiche.

Art. 7 - Ammissione alla procedura concorsuale, diario e svolgimento delle prove d'esame. I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, della prima e della seconda prova già previste nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo:

<http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/articolo1071.html>

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente tali pagine: le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ammessi all'eventuale preselezione o, se non attuata, all'espletamento delle prove scritte saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere la prove d'esame, per avere accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Art. 8 - Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30) o equivalenti.

Il voto riportato nelle prove scritte, nella valutazione dei titoli e nella prova orale verranno resi noti ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/articolo1071.html> a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame ai partecipanti alle due prove scritte.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30) o equivalenti.

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- a) della media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- b) dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
- c) dalla votazione ottenuta nella prova orale.

Art. 9 - Valutazione dei titoli. Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo **pari a 10**. Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1. titolo di studio (fino ad un massimo di **punti 1**):

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito e, comunque, solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso;
- altri titoli di studio, quali: laurea magistrale oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n.509/1999, oppure diploma di laurea se conseguito in data anteriore all'entrata in vigore del D.M. n.509/1999; diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario, abilitazione professionale e altri titoli conseguiti *post lauream*;

2. titoli formativi (fino ad un massimo di **punti 1**):

- attestazioni di attività formative con votazione finale: attestati di qualificazione e/o di specializzazione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o da enti privati;
- altre attestazioni di attività formative con valutazione finale, aventi ad oggetto l'acquisizione di competenze trasversali informatiche, linguistiche e organizzativo gestionali;



-

3. titoli di qualificazione tecnica e/o specialistica (fino ad un massimo di punti 2):

- titoli scientifici, quali: pubblicazioni, relazioni tecniche, lavori originali, contributi innovativi, nonché sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti e partecipazione a *spin off*;
- organizzazione o partecipazione, in qualità di relatore o correlatore, a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari;

Titoli professionali (fino ad un massimo di punti 6):

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività libero professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, e incarichi e servizi speciali svolti o prestati presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- altri titoli, quali: attività didattiche, partecipazione a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari, borse di studio ottenute presso enti pubblici, idoneità a precedenti concorsi della medesima tipologia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Per la presentazione dei titoli valutabili si rimanda all'art. 4 del presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e la prova pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 10 - Preferenze a parità di merito. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non



UNIVERSITÀ DI PAVIA

sposati dei caduti per fatto di guerra ;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;

c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

Art. 11 - Approvazione graduatoria di merito. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.10.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro. L'assunzione del vincitore del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati nelle graduatorie, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato a stipulare in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) il possesso dell'autorizzazione all'uso di fitofarmaci già acquisita da organo competente e riconosciuto sul piano normativo in materia;
- j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- k) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella **categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati**, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679). Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate,



UNIVERSITÀ DI PAVIA

nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Loretta Bersani – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 14 - Responsabile del procedimento. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Ileana Pomici (Responsabile del Servizio Organizzazione e Innovazione, Palazzo del Maino Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4988-4162 fax 0382/984970 – mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 15 - Norme di rinvio. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia e - sempreché applicabili - quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957 n. 3, del D.P.R. 03.05.1957 n. 686, del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e della Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 16 - Pubblicità. Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/articolo1071.html>

Pavia, data protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA EMMA VARASIO

(documento firmato digitalmente)

LB/IP/dc